Il Fatto Quotidiano *domenica 13 luglio 2014*

Luna di miele gay, Dhl dice sì

Il Fatto Quotidiano DOLCE STIL NOVO DOMENICA 13 LUGLIO 2014 9

Bossetti smentito dai colleghi: nessun furto di attrezzi

SMENTITA da due colleghi artigiani l'ipotesi di Massimo Giuseppe Bossetti, il muratore in carcere dallo scorso 16 giugno con l'accusa di avere ucciso Yara Gambirasio, secondo cui il sangue che specie perdeva dal naso "potrebbe essere finito su alcuni attrezzi poi utilizzati da qualcuno che ha ucciso Yara". I testimoni, Massimo Maggione Cosmido Mazzoleni, cognato di Bossetti, sono stati interrogati dai carabinieri dopo l'interrogatorio di martedì davanti al pubblico ministero Letizia Ruggeri, confermando che l'indagato soffriva di epistassi ma negando furti di attrezzi o intrusioni in cantiere che sarebbero adito alla ricostruzione di Bossetti. Intanto, l'uomo ha detto di voler vedere i suoi tre figli di 8, 10 e 13 anni. Una dei suoi legali, l'avvocato Claudia Salvagni, ha spiegato che "noi presenteremo un'istanza al pm" per chiedere che possa avvenire questo incontro in carcere. Il difensore ha anche precisato di essere in contatto con uno psicologo e che sta facendo "tutto le verifiche del caso, vista la delicatezza della situazione".

IL VOCABOLARIO DI GENERE BOLDRINI

E' chi dice no

Nuove grammatiche
Befana addio
Da oggi ti chiami
Babba Natalia

E' chi invece sì

Non solo estetica
Ma che male ti fo
se voglio diventare
la Presidenta

Luna di miele gay, Dhl dice sì

SEMPRE PIÙ AZIENDE CONCEDONO IL CONGEDO MATRIMONIALE ALLE COPPIE DI FATTO

Mentre la politica prende tempo sulle unioni civili e i politici fanno pensierini di apertura ai matrimoni gay, la realtà procede svelta e quaglia.

Il gigante dei trasporti Dhl, lo scorso 27 giugno, ha firmato un accordo che prevede il congedo matrimoniale anche per le coppie di fatto, incluse quelle omosessuali. Quindici giorni di luna di miele retribuiti, che la multinazionale, con 2. 500 dipendenti in Italia, ha concesso senza resistenza. Anzi, la novità viene abbracciata da una consapevolezza rivoluzionaria messa nera su bianco all' articolo 25 del contratto di lavoro integrativo : " La diversità, intesa come di genere, di razza, di religione, di età, di disabilità e di orientamento sessuale, di nazionalità e di qualsiasi altra caratteristica tutelata dalla legge, rappresenta un punto di forza che permette alla Dhl un vantaggio competitivo in termini di massima produttività possibile, creatività ed efficienza.

" Insomma, se non è la politica a rendersene conto, la società si sveglia da sola. Basterà presentare il certificato di convivenza rilasciato dal Comune di residenza, a prescindere dall ' esistenza di un registro sui Pacs. " È una grande conquista -esulta Denise, 35 anni, dipendente Dhl, che convive con la sua compagna a Monza -. Non sono sicura però di usufruire del permesso finché non ci sarà una legge a livello nazionale che potrà riconoscere lo stesso diritto anche alla mia fidanzata". Non solo. Il patto aziendale dà la possibilità ai lavoratori di avere un contratto part-time post maternità e adozione fino a quando il bambino avrà compiuto tre anni.

L' azienda tedesca non è la prima a lanciare la svolta sui Pacs. Lo scorso novembre la Servizi Italia (1500 dipendenti) ha esteso il congedo matrimoniale alle coppie gay. La stessa decisione è stata presa da altre due multinazionali, Ikea e Citybank. L' azienda di call center Call & Call, invece, è stata più graduale : prima ha concesso a una singola dipendente ferie retribuite per convolare a nozze con la fidanzata, poi ha pensato bene di dare lo stesso diritto a tutti i lavoratori.

Intanto i politici, si diceva, fanno le prove.

Il premier Renzi ha promesso per settembre un disegno di legge che garantirà alle coppie omosessuali gli stessi diritti di quelle eterosessuali, e Berlusconi a ruota, un giorno sì e uno no, strizza l' occhiolino alla comunità gay. La discriminazione sessuale è una battaglia ancora aperta.

di Chiara Daina